



Università degli Studi dell'Aquila

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

VERBALE N. 2/2015

In data 23 aprile 2015 alle ore 14,00 presso l'Aula C 3.16 di Coppito 2, si è riunito il Presidio della Qualità (PdQ) di Ateneo.

Sono presenti i Proff. Pier Ugo Foscolo, Sandra Cecconi (in sostituzione del Prof. Guido Macchiarelli), Anna Maria Teti, Guido Proietti, Sandro Santucci, Walter D'Ambrogio, Angelo Di Egidio, la Dott.ssa Alessandra Amicarelli e il Rappresentante degli Studenti Sig. Luca Guerrini. È presente inoltre il Dott. Vincenzo Santarelli per riferire sugli argomenti di cui ai punti 1) e 2) dell'OdG in calce.

Il Presidente, nominato Segretario il Prof. Proietti, e constatata la validità della convocazione e la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta e passa ad esaminare i punti all'ordine del giorno, come di seguito elencati:

- 1) Simulazione della compilazione della scheda di valutazione della didattica da parte di un generico studente attraverso ESSE3;
- 2) Stato dell'arte della compilazione del primo rapporto sulle valutazioni espresse fino a fine Febbraio u.s., insegnamenti del primo semestre;
- 3) Seconda relazione annuale sulle principali attività del PdQ (bozza preparatoria allegata);
- 4) Valutazione delle proposte del Referente di Ateneo per la Didattica Prof. Filipponi in merito all'accertamento della preparazione degli studenti che intendono immatricolarsi ai corsi di laurea di primo livello o a ciclo unico ad accesso non programmato;
- 5) Varie ed eventuali.

1) Il Dott. Santarelli illustra ai membri del PdQ le funzionalità del sistema integrato in ESSE3 per la compilazione dei questionari sulla qualità della didattica da parte degli studenti. Il PdQ prende atto e giudica adeguata l'interfaccia utilizzata.

2) Il Dott. Santarelli passa ad illustrare ai membri del PdQ le funzionalità del sistema integrato in U-GOV per l'analisi dei questionari sulla qualità della didattica compilati degli studenti. In particolare vengono illustrate le diverse funzionalità riservate all'utente Docente, Presidente del Corso di Studi (CdS) e Direttore di Dipartimento.

La funzionalità principale del Docente è quella di visualizzazione dei dati relativi alle Unità Didattiche tenute dallo stesso, suddivisi per singola risposta a ciascuna domanda contenuta nei questionari.

La funzionalità principale del Presidente di CdS è quella di visualizzazione di tutti i dati relativi a tutte le Unità Didattiche incardinate nel CdS; inoltre, è offerta la possibilità di operare alcune elaborazioni di carattere statistico sui dati stessi.

La funzionalità principale del Direttore di Dipartimento è quella di visualizzazione dei dati sintetici relativi a tutte le Unità Didattiche incardinate nel Dipartimento; non ha quindi accesso ai dati specifici per singola Unità Didattica e per singolo Docente; inoltre, è offerta la possibilità di operare alcune elaborazioni di carattere statistico sulle varie Unità Didattiche e sui vari CdS.



Università degli Studi dell'Aquila

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Il PdQ dà mandato al Prof. Proietti di affiancare il Dott. Santarelli per la predisposizione del rapporto parziale relativo alle schede del I semestre da inviare ai Presidenti di CdS per la discussione plenaria nel CAD di riferimento.

3) Il Presidente illustra i contenuti del secondo rapporto annuale del PdQ. Il rapporto fondamentale evidenzia le principali tematiche affrontate durante l'anno dal PdQ. Il PdQ approva l'impostazione sintetica del rapporto, ma suggerisce e dà mandato al Presidente di arricchire la parte descrittiva riportando alcune criticità già evidenziate nel primo rapporto e tuttora sussistenti.

4) Il Presidente evidenzia che il nostro Ateneo manifesta un ritardo sistematico nel conseguimento dei titoli di studio rispetto alle medie nazionali. Il Prof. Filipponi, delegato della Rettrice in merito all'accertamento della preparazione degli studenti in ingresso, ha formulato una serie di proposte per alleviare il fenomeno, che vengono ora portate all'attenzione del PdQ ed illustrate dal Presidente. In particolare la discussione si concentra sull'estensione dei test di ingresso a tutti i CdS. Interviene il Rappresentante degli Studenti Sig. Guerrini il quale chiede di conoscere come si configurano i test descritti dal Prof. Filipponi, e se essi siano solo "autovalutativi" e ai meri fini di orientamento o meno. In tal ultimo caso, manifesta la propria contrarietà all'inserimento di OFA, propedeuticità aggiuntive e, soprattutto, di test selettivi all'ingresso. Tale posizione deriva sia da motivazioni pratiche e logistiche, sia, soprattutto, perché manca uno studio approfondito sul rapporto tra iscrizioni e abbandoni rispetto alla realizzazione di corsi di recupero. In secondo luogo, ritiene che non si possa configurare un test come unico mezzo per valutare non solo la preparazione per l'accesso a un corso, ma soprattutto la riuscita del percorso formativo dello studente. Chiede quindi che siano analizzati i dati relativi alla riuscita del percorso di studi e agli abbandoni prima dell'introduzione dei test. Infine, considerando che i regolamenti sono stati già approvati da CAD, paritetiche e Consigli di Dipartimento, non ritiene in ogni caso opportuna una decisione calata dall'alto per l'A.A. 2015/2016. Il Prof. D'Ambrogio ricorda che nella recente visita, il CEV ha evidenziato quale *best practice* quella di effettuazione, anche a mero livello autovalutativo, dei test di ingresso. La Prof.ssa Nuzzaci evidenzia che andrebbe fatta una netta distinzione tra pre-requisiti richiesti e preparazione in ingresso, e propone di avviare una ricognizione sistematica sulle regole di accesso ai vari CdS. La Prof.ssa Cecconi, evidenziando i ritardi diffusi derivanti dallo scadimento della preparazione in uscita dalla scuola secondaria, suggerisce di avviare un'indagine sistematica sulle competenze degli studenti del primo anno, con l'obiettivo di trasmetterne i risultati al MIUR. Il Prof. Proietti ricorda l'esperienza del Corso di Laurea in Informatica, ove l'OFA aggiuntivo in "Matematica di Base" può essere colmato anche superando l'esame dell'insegnamento di "Analisi Matematica", che assume per acquisite le competenze richieste nel predetto OFA. Propone quindi di estendere l'approccio agli altri CdS, associando agli eventuali OFA degli insegnamenti curriculari che possano fungere da obbligo sostitutivo.

A conclusione di questo dibattito, il Presidio, in sintonia con l'iniziativa del Prof. Filipponi, invita i CAD ad un'ampia riflessione sull'argomento, indicando alcuni punti di riferimento:

- per i test di "ingresso" utilizzare quelli predisposti da consorzi nazionali e adottati in un ampio numero di Atenei, in modo da avere la possibilità di confronto con altre realtà e di valutare la corrispondenza esistente in generale tra il risultato conseguito nel test dallo studente e l'esito dei successivi studi universitari;



Università degli Studi dell'Aquila

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

- l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) assegnato a seguito di un esito non positivo al test non dovrebbe coinvolgere direttamente il personale docente dell'Ateneo, al contrario dovrebbe utilizzare strumenti per la formazione a distanza e di massa, per esempio quelli già disponibili e offerti a livello nazionale;
- evitare che l'OFA costituisca un impegno formativo gravoso, aggiuntivo rispetto al carico formativo del corso di studi (CdS), configurandolo come vincoli al percorso formativo del CdS (per es.: superare preliminarmente alcuni esami, eventualmente entro assegnati limiti temporali), o considerando soddisfatto l'OFA extra-curricolare nel caso si superino determinati esami del CdS con priorità.

5) Varie ed eventuali: nulla da segnalare.

Alle ore 17,00 il Presidente, dopo aver verificato che tutti i punti all'OdG sono stati trattati, dà lettura del presente Verbale, il quale viene approvato e sottoscritto seduta stante, e scioglie infine la seduta.

Il Presidente
Prof. Pier Ugo Foscolo

Il Segretario Verbalizzante
Prof. Guido Proietti